Prospetto conforme allo
schema-tipo approvato con
D.M. 23 gennaio 2011

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

(Denominazione dell'ente) **NOCETO**

Provincia di ***Parma***

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2025

(*articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138*)

Delibera di approvazione regolamento n. ____________ del ________

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulti adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2025 (1)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
GENERI ALIMENTARI DI CONSUMO (Nocino di Noceto D.o.p.)	MATRIMONI - VISITE DI SCUOLE E DELEGAZIONI VARIE	661,73
CORONE FLOREALI	per le festività nazionali e le solennità civili	2.000,00
MANIFESTI	per le festività nazionali e le solennità civili	1.329,80
Targhe per ricorrenze	ricorrenze e incontri culturali, sport, etc...	585,60
	Totale	4.577,13

Noceto, 02 APR. 2026

* IL SEGRETARIO DELL'ENTE

....

TIMBRO ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

....

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gian Luca Ancorati

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (2)

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Pietro Foschi

---

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- *stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;*
- *sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;*
- *rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;*
- *rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.*

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

* con allegato parere

Annotazioni sulla ammissibilità delle spese di rappresentanza

Da : Marco Carapezzi <marco.carapezzi@comune.noceto.pr.it> gio, 02 apr 2026, 14:56
Oggetto : Annotazioni sulla ammissibilità delle spese di rappresentanza 1 allegato
A : protocollo <protocollo@comune.noceto.pr.it>, gianluca.ancorati <gianluca.ancorati@comune.noceto.pr.it>
Cc : sindaco <sindaco@comune.noceto.pr.it>

Il presente parere costituisce parte integrante e sostanziale al documento di rendicontazione in allegato, con preghiera di assunzione dello stesso ali atti del protocollo e trasmissione dello stesso per doverosa conoscenza al Revisore Unico dei Conti, dott. Pietro Foschi.

Esaminato il prospetto allegato al rendiconto 2025, risultano imputate a spese di rappresentanza le seguenti voci: **generi alimentari di consumo (Nocino di Noceto D.O.P.)** per euro 661,73; **corone floreali** per euro 2.000,00; **manifesti** per euro 1.329,80; **targhe per ricorrenze** per euro 585,60.

In via generale, ricordiamo che, sul piano generale, le spese di rappresentanza degli enti locali sono ritenute ammissibili solo quando siano collegate a un **interesse istituzionale concreto**, abbiano **proiezione esterna**, riguardino occasioni **ufficiali ed eccezionali**, siano **congrue e sobrie** e siano **analiticamente motivate e documentate**, con indicazione dell'occasione, del nesso con l'attività dell'ente e dei destinatari qualificati.

Con riferimento alla voce **"Generi alimentari di consumo (Nocino di Noceto D.O.P.)"**, la spesa appare **dubbia** in quanto **tendenzialmente non qualificabile come ammissibile**, salvo prova contraria. Infatti, gli omaggi possono rientrare nella rappresentanza solo se destinati a soggetti esterni qualificati e in occasione di rapporti istituzionali ufficiali; la causale "**matrimoni – visite di scuole e delegazioni varie**" è troppo generica e comprende ipotesi che, almeno per matrimoni e visite scolastiche, non evidenziano di per sé quel carattere di ufficialità e rappresentatività richiesto.

Quanto alla voce **"Manifesti"**, la spesa appare **non necessariamente ascrivibile alla categoria delle spese di rappresentanza**. I manifesti destinati alle festività nazionali e alle solennità civili sembrano infatti rientrare più propriamente nelle attività di **comunicazione istituzionale, pubblicità o organizzazione dell'evento**, piuttosto che in spese rivolte a valorizzare il prestigio dell'ente mediante relazioni esterne qualificate. Ne consegue che la spesa potrebbe anche essere in astratto ammessa, ma **non necessariamente come spesa di rappresentanza.**

Con riguardo alla voce **"Targhe per ricorrenze"**, la relativa spesa è **astrattamente ammissibile**, ma nel caso concreto resta **solo parzialmente giustificata**. Le targhe possono essere considerate spese di rappresentanza quando abbiano valore simbolico, siano collegate a eventi ufficiali e siano destinate a soggetti esterni qualificati; tuttavia la formula riportata nel prospetto, "**ricorrenze e incontri culturali, sport, etc.**", è eccessivamente generica e non consente di verificare con sufficiente precisione l'interesse istituzionale perseguito, i destinatari e l'occasione concreta.

Quanto infine alla voce **"Corone floreali"**, la spesa può ritenersi **astrattamente legittima**, ma **solo se effettivamente riferita a cerimonie ufficiali, commemorazioni pubbliche o solennità civili.** Se invece, come lascia intendere il dettaglio riportato nel prospetto, si tratta di meri "**addobbi floreali**", la qualificazione come spesa di rappresentanza diventa debole, poiché viene meno il collegamento immediato con un'attività di rappresentanza esterna e con destinatari qualificati.

Passando dall'esame generale delle spese a quello specifico delle singole determinazioni di impegno, **si rileva che queste ultime non appaiono assistite da un'adeguata e puntuale motivazione, idonea a evidenziare, nel caso concreto, lo specifico interesse istituzionale perseguito, il collegamento diretto tra tale interesse e la spesa sostenuta, nonché la conformità della medesima a criteri di ragionevolezza e congruità rispetto ai fini perseguiti**.

Si suggerisce, infine, di dotarsi per il futuro di **uno specifico regolamento comunale in materia di spese di rappresentanza**, volto a disciplinarne in modo puntuale presupposti, limiti, criteri di ammissibilità, modalità autorizzative e obblighi di rendicontazione. L'adozione di una simile disciplina consentirebbe, infatti, di definire ex ante le tipologie di spese ritenute assentibili, le occasioni istituzionali nelle quali esse possono essere sostenute, i soggetti competenti all'autorizzazione, nonché i parametri di congruità e contenimento cui ancorarne la quantificazione. Ciò al fine di assicurare maggiore trasparenza, uniformità applicativa e tracciabilità dell'azione amministrativa, riducendo margini di incertezza interpretativa e possibili profili di contestazione in sede di controllo, oltre che di garantire una più chiara distinzione tra spese effettivamente riconducibili alla rappresentanza istituzionale e spese afferenti, invece, ad attività di diversa natura.

Il Segretario Comunale

Marco Carapezzi

---

prospetto_rendiconto_spese_rappresentanza_firmato.pdf
416 KB